

MINISTERO DELLA DIFESA

SECRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI

DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI NAVALI

1° Reparto – Nuove Costruzioni

2^a Divisione – Naviglio Minore**RELAZIONE PRELIMINARE
PER IL SIG. DIRETTORE E DETERMINAZIONE A CONTRARRE**

ARGOMENTO: Permuta di prestazioni con l'Agencia Industrie Difesa per i galleggianti GT 01 (ex Nave Vittorio Veneto) e GT 30 (ex Nave Granatiere) da alienare con l'obbligo della demolizione.

Fascicolo: 19/02/0002	CdG: -	Capitolo: -	CPV: -	Valore della permuta comprensivo degli oneri da riconoscere ad A.I.D.: 3.382.000,00 €
---------------------------------	------------------	-----------------------	------------------	---

Riferimenti:

- a. Foglio nr. M_D MSTAT 0033482 in data 27/04/2018 dello Stato Maggiore della Marina (*Lettera di mandato*) (finca 1);
- b. Dispaccio nr. M_D GNAV 0014801 in data 29/05/2018 di NAVARM (*Richiesta disponibilità esecuzione impresa*) (finca 2);
- c. Lettera nr. M_D GAID 00004798 in data 11/06/2018 di Agenzia Industrie Difesa (*Disponibilità all'esecuzione dell'impresa*) (finca 3);
- d. Lettera nr. M_D GAID 0009935 in data 27/11/2018 di Agenzia Industrie Difesa (*Intendimento vendita galleggianti mediante gara*) (finca 4);
- e. Lettera nr. M_D GAID 0001779 in data 21/02/2019 di Agenzia Industrie Difesa (*Aggiudicazione*) (finca 5);
- f. Foglio nr. M_D MSTAT 0025558 in data 29/03/2019 dello Stato Maggiore della Marina (*Elenco controprestazioni*) (finca 6);
- g. Convenzione triennale tra il Ministero della Difesa ed il Direttore Generale di A.I.D. stipulata in data 27/12/2017 con decorrenza 01 gennaio 2018 (finca 7)

1. ESIGENZA DA SODDISFARE E PROFILO TECNICO

Nell'ambito del programma di alienazione delle ex-unità navali radiate dal "Quadro del Naviglio Militare dello Stato", lo Stato Maggiore della Marina – 7° Reparto NAVI, con il foglio in riferimento a., ha conferito mandato a questa Direzione per l'avvio delle procedure tecnico-amministrative finalizzate all'attività in parola. Nave Vittorio Veneto a decorrere dal 19 marzo 2007 (Decreto del Ministro della Difesa in data 23 aprile 2007) e Nave Granatiere a decorrere dal 31 dicembre 2016 (Decreto del Ministro della Difesa in data 25 gennaio 2017) sono state radiate dal "Quadro del naviglio militare dello Stato". Attualmente sono iscritte nei "Quadri Generali della Statistica dei Galleggianti" con sigla distintiva GT

01 e GT 30 rispettivamente, assegnate al Comando MARINA SUD e si trovano presso l'Arsenale Militare di Taranto.

NAVARM, con il dispaccio in riferimento b., ha proceduto ad interessare l'Agenzia Industrie Difesa (A.I.D.) in aderenza a quanto previsto dalla Direttiva SMD-L-027, Ediz. 2013, dello Stato Maggiore della Difesa, il cui paragrafo 7 dispone che, nel processo di dismissione dal ciclo logistico dei materiali del Ministero della Difesa, si dovranno porre prioritariamente all'attenzione e valutazione dell'A.I.D. i materiali e mezzi già dichiarati fuori servizio o fuori uso, valutando il ricorso all'istituto della permuta di beni e servizi in presenza di controprestazioni ritenute d'interesse. Con la lettera in riferimento c., l'A.I.D. ha manifestato il proprio interesse ad alienare i galleggianti con l'obbligo di demolizione, comunicando successivamente il proprio intendimento di procedere alla loro vendita mediante una gara aperta ai Paesi OCSE, ponendo l'importo di € 890.000,00, quale valore a base di gara al rialzo (lettera in riferimento d.). Con la lettera in riferimento e., l'A.I.D. ha comunicato l'esito della gara internazionale ed il relativo importo di aggiudicazione pari a € 3.382.000,00. La demolizione/riciclaggio dovrà avvenire secondo le normative in vigore in materia di ambiente, sicurezza del lavoro e spedizione dei rifiuti (Regolamento CE n. 1257/2013, D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006).

I due galleggianti saranno ceduti ad A.I.D. , per mezzo degli Enti deputati, con stipula del contratto di permuta tra NAVARM e A.I.D. , che verrà finalizzato a valle della ratifica della Convenzione-Quadro tra F.A. e l'Agenzia stessa come previsto dall'art. 7 della Convenzione in riferimento g. . La controprestazione da parte di A.I.D., che è stata definita dallo Stato Maggiore della Marina con il foglio in riferimento f., prevederà l'esecuzione di attività in favore della Marina Militare per un importo pari al valore della permuta. In considerazione dell'importo della permuta – di importo superiore a 100.000,00 euro – sarà richiesta preventiva autorizzazione allo Stato Maggiore della Difesa secondo quanto previsto dalla Direttiva SMD - L – 027 (Edizione 2013).

2. RIFERIMENTI NORMATIVI PER LA SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

La presente impresa rientra nell'ambito della Direttiva sulle permuta SMD-L-027, Ediz. 2013 dello Stato Maggiore della Difesa per cui, i materiali e mezzi già dichiarati fuori servizio o fuori uso, sono posti prioritariamente all'attenzione e valutazione dell'A.I.D.

Il contratto di permuta sarà disciplinato dalle seguenti normative:

- D.Lgs 15 marzo 2010, n.66 recante il “Codice dell’ordinamento militare” ed in particolare:
 - l’art. 48 che definisce status giuridico e scopo dell’A.I.D. quale Agenzia con personalità giuridica di diritto pubblico e posto sotto la vigilanza del Ministero della Difesa;
 - l’art. 545 il quale autorizza il Ministero della Difesa a stipulare convenzioni e contratti di permuta di materiali e prestazioni con soggetti pubblici e privati anche il deroga alle norme di Contabilità Generale dello Stato e nel rispetto della Legge 9 luglio 1990, n. 185;
- D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 recante il “Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare”, ed in particolare gli articoli dal 569 al 574 che disciplinano le condizioni e le modalità per la stipula di convenzioni e contratti tra il Ministero della Difesa e soggetti pubblici e privati per la permuta di materiali e prestazioni, nonché le condizioni e le modalità per l'esecuzione delle prestazioni, nel rispetto della vigente disciplina in materia negoziale e del principio di economicità;
- Convenzione triennale tra il Ministero della Difesa ed il Direttore Generale di A.I.D. stipulata in data 27/12/2017 con decorrenza 01 gennaio 2018;
- Convenzione tra lo Stato Maggiore della Marina ed A.I.D. in corso di approvazione a cura delle SS.AA.

3. PUBBLICITA' E TRASPARENZA

Sarà effettuata la pubblicazione sul profilo del committente della Stazione Appaltante, come specificato dalla nota del II Reparto di SEGREDIFESA n. 0023133 del 22 marzo 2013.

4. COMPENSAZIONI INDUSTRIALI

Non sono previste compensazioni industriali.

5. PRINCIPALI ELEMENTI CONTRATTUALI

a. Suddivisione in lotti

Non applicabile.

b. Aggiudicazione per lotti separati

Non applicabile.

c. Condizioni di pagamento

La presente impresa si configura come permuta di prestazioni e, pertanto non darà luogo a versamenti di denaro fra le Parti.

d. Revisione prezzo

Non applicabile.

e. Garanzie per la partecipazione a gare e garanzia definitiva

Non applicabile.

f. Assicurazione di qualità

Non applicabile.

g. Subappalto

Non applicabile.

h. Penalità

Al superamento dei termini stabiliti per l'allontanamento dei galleggianti pari a 180 gg.ss. a partire dall'avvio dell'esecuzione contrattuale, l'A.I.D. provvederà al pagamento degli oneri di locazione delle aree messe a disposizione dall'Arsenale di Taranto, nonché dei servizi accessori così come determinati dalle tabelle di onerosità in vigore all'atto della stipula.

Sarà inoltre prevista una penalità pari al 2% del valore della permuta per ogni periodo di ritardo pari ad un decimo del termine di 540 giorni solari per il completamento delle attività di *ship recycling*.

L'eventuale obbligo di pagare gli oneri di locazione a seguito del ritardo nella esecuzione contrattuale e le penali applicabili, comporteranno l'aumento del valore della permuta.

Per ognuna delle controprestazioni, sarà inoltre prevista una penalità pari al 2% del valore della singola attività per ogni periodo di ritardo pari ad un decimo del periodo previsto per lo svolgimento della stessa.

L'applicazione delle penali, il cui ammontare non potrà eccedere comunque il 10% dell'importo contrattuale, determinerà l'aumento del valore della permuta.

6. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Direttore pro-tempore della 2^a Divisione di NAVARM, competente per materia, sarà il "Responsabile del Procedimento" ai sensi del D.lgs. 50/2016, art.31.

7. TEMPI DI ESECUZIONE CONTRATTUALE ED ELEMENTI FINANZIARI

a. Tempi di esecuzione

I tempi di adempimento complessivi per lo svolgimento delle prestazioni e controprestazioni saranno compresi entro 730 giorni solari.

b. Impegno Annuale/pluriennale

Non applicabile trattandosi di un'attività di permuta che non prevede finanziamento.

c. Perenzione

Non applicabile.

d. Programma degli acquisti

Non applicabile.

e. IVA

La fornitura non è soggetta all'imposta sul valore aggiunto, ai sensi dell'art. 8 bis del D.P.R. n. 633 del 1972 trattandosi di cessione con obbligo di demolizione (prestazione) e di attività effettuate a bordo delle navi della Marina Militare (controprestazioni).

f. Tracciabilità dei flussi finanziari

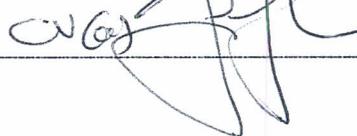
Non applicabile.

g. Variazione del patrimonio dello stato

Ci sarà una variazione del patrimonio dello stato – in diminuzione – pari al valore dei galleggianti, riportato sul Conto Patrimoniale dello Stato.

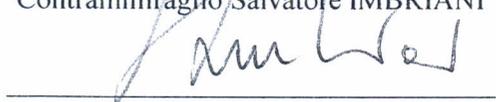
Il Capo della 2^a Divisione
C.V. Gianni LABORI

09/04



VISTO:

Il Capo del 1^o Reparto
Contrammiraglio Salvatore IMBRIANI



12 APR. 2019

02

MINISTERO DELLA DIFESA
SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI
ARMAMENTI

DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI NAVALI

ARGOMENTO: Permuta di prestazioni con l'Agencia Industrie Difesa per i galleggianti GT 01 (ex Nave Vittorio Veneto) e GT 30 (ex Nave Granatiere) da alienare con l'obbligo della demolizione.

Fascicolo: 19/02/0002	CdG: -	Capitolo: -	CPV: -	Valore della permuta comprensivo degli oneri da riconoscere ad A.I.D.: 3.382.000,00 €
---------------------------------	------------------	-----------------------	------------------	---

IL DIRETTORE

Visto:

- quanto descritto nei punti da 1 a 7;

Considerata:

- la necessità di procedere alla finalizzazione dell'impresa di che trattasi;

DECRETA

1. Che gli Uffici e le Divisioni interessati dal suddetto procedimento, ognuno per la parte di propria competenza, assicurino il soddisfacimento dell'esigenza prospettata e svolgano tutte le attività necessarie per addivenire alla stipulazione del contratto.
2. Che il C.V. Gianni LABORI sia "Responsabile Unico del Procedimento" ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18/04/2016, n.50.

Roma, 12 APR. 2019



IL DIRETTORE
Amn. Isp. Capo Matteo BISCEGLIA